



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

info**Mer**cati**Esteri**



EGITTO

A cura di: Ambasciata d'Italia - EGITTO
Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese
dgsp-01@esteri.it

Con la collaborazione di:



Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE

Camere di Commercio italiane all'estero

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo

www.infomercatiesteri.it

Indice

ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

- Punti di forza, Punti di debolezza, Opportunità, Minacce

PERCHE' EGITTO

- Dati generali
- Perché EGITTO (Punti di forza)
- Dove investire
- Cosa vendere

OUTLOOK POLITICO

- Politica interna
- Relazioni internazionali

OUTLOOK ECONOMICO

- Quadro macroeconomico
- Politica economica
- WTO
- Accordi regionali notificati al WTO
- Barriere tariffarie e non tariffarie
- Indicatori macroeconomici
- Saldi e riserve
- Bilancia commerciale
- Investimenti - Stock
- Investimenti - Flussi
- Materie prime
- Aspetti Normativi

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

- Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica
- Fattori maggiormente problematici per fare business
- Business Cost
- Indice Doing Business

ACCESSO AL CREDITO

- Accesso al credito - Elenco banche
- Accesso al credito

RISCHI

- Rischi politici
- Rischi economici
- Rischi operativi

RAPPORTI CON L'ITALIA

- Overview
- Scambi commerciali
- Investimenti con l'Italia - Stock
- Investimenti con l'Italia - Flussi
- Presenza italiana
- Banche preaffidate da SACE
- Accordi economico-commerciali con l'Italia

TURISMO

- SCHEDA TURISMO EGITTO
- FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO EGITTO
- FLUSSI TURISTICI: EGITTO VERSO L'ITALIA

ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

Punti di forza

- Dimensioni e importanza del mercato interno
- Posizionamento strategico nella regione
- Costi di produzione e di attrazione degli investimenti stranieri
- Riforme valutarie e pagamenti
- Quadro macroeconomico e crescita

Punti di debolezza

- Ruolo centrale dello Stato in molti settori produttivi, in particolare delle forze armate, con alterazione della concorrenza
- Mancanza di chiarezza del quadro normativo in molti settori
- Barriera non tariffaria che limita le importazioni di beni di consumo (registrazione GOIEC)

OPPORTUNITA'

Cosa vendere

- Macchinari e apparecchiature
- Mobili
- Prodotti chimici
- Prodotti della metallurgia
- Articoli in gomma e materie plastiche

Dove investire

- Prodotti alimentari
- Costruzioni
- Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici
- Flussi turistici
- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

MINACCE

- Evoluzione della situazione politica ([Rischi politici](#))
- Clima di Business ([Rischi operativi](#))
- Capitali stranieri ([Rischi economici](#))

Nota: I punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce sono identificati localmente sulla base di informazioni qualitative e quantitative (provenienti da varie fonti).

PERCHE' EGITTO

Dati generali

Forma di stato	Repubblica Presidenziale
Superficie	1.001.450 kmq
Lingua	araba (ufficiale), inglese diffuso
Religione	Islam sunnita; Cristianesimo copto (Chiesa Copta Ortodossa).
Moneta	lira egiziana

Perché ½ EGITTO (Punti di forza)

- Dimensioni e importanza del mercato interno
- Posizionamento strategico nella regione
- Costi di produzione e di attrazione degli investimenti stranieri
- Riforme valutarie e pagamenti
- Quadro macroeconomico e crescita



Dimensioni e importanza del mercato interno

Con circa 118 milioni (stima UN Data) di abitanti nel 2025 e una dinamica demografica in crescita, l'Egitto rappresenta un importante mercato di sbocco per le esportazioni italiane, con forti prospettive di crescita nel breve e medio termine.



Posizionamento strategico nella regione

Una delle economie più avanzate del continente africano, l'Egitto è una piattaforma per l'accesso ai mercati mediorientali e africani, anche grazie agli accordi di libero scambio di cui fa parte, incluso l'African Continental Free Trade Area (AfCFTA). Dal 4 dicembre 2024 è attiva una rotta ro-ro settimanale tra Trieste e Damietta.



Costi di produzione e di attrazione degli investimenti stranieri

L'Egitto ha introdotto misure per incentivare lo sviluppo del tessuto manifatturiero e industriale, tra cui la creazione di Zone Economiche Speciali (ad es. Suez Free Economic Zone) con l'obiettivo di accelerare gli investimenti produttivi e aumentare il peso dell'industria al 20% del PIL entro il 2030.



Riforme valutarie e pagamenti

La Banca Centrale, il 6 marzo 2024, ha adottato un regime di cambio flessibile, con l'obiettivo di eliminare il mercato parallelo della valuta e attrarre capitali esteri. Sono state allentate alcune restrizioni nei pagamenti internazionali. A ottobre 2025 il Paese è tornato sui mercati internazionali con un'emissione di bond da 2 miliardi di USD, collocata con successo, a conferma dell'interesse degli investitori.



Quadro macroeconomico e crescita

La crescita del PIL è stimata in progressivo rafforzamento verso il 4,5% nel 2025/2026. L'inflazione annua è in calo. Sono in crescita gli investimenti esteri e gli investimenti privati nel settore manifatturiero.

Ultimo aggiornamento: 05/02/2026

Dove investire

- [Prodotti alimentari](#)
- [Costruzioni](#)
- [Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici](#)
- [Flussi turistici](#)
- [Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata \(anche da fonti rinnovabili\)](#)



Prodotti alimentari

Negli ultimi anni l'agricoltura egiziana ha registrato una crescita sostenuta, grazie all'afflusso di investimenti e all'adozione di nuove tecnologie produttive. Il governo ha sostenuto questo processo attraverso progetti di espansione agricola che hanno permesso di ampliare in modo significativo la superficie coltivabile del Paese. Nel comparto agroalimentare operano oggi più di 5.000 aziende, molte delle quali esportano verso i mercati europei, africani e del Golfo. A livello distributivo, in Egitto è presente sia una fitta rete di piccola distribuzione, organizzata in mercati di quartiere e negozi informali, sia la grande distribuzione organizzata, anche con marchi internazionali come Carrefour, Metro, Spinneys e Lulu Hypermarket. Le prospettive di sviluppo restano positive, sostenute in primo luogo dalla crescita demografica. L'Italia rappresenta un partner strategico per l'Egitto, sia come mercato di sbocco sia come canale di transito verso il mercato europeo. Le aziende italiane dispongono di un ampio margine di collaborazione con il settore agricolo egiziano, offrendo macchine e attrezzature agricole, impianti di trasformazione alimentare, tecnologie per il confezionamento e la refrigerazione. Tali circostanze, unitamente al costante apprezzamento per il made in Italy, delineano un quadro favorevole per gli investimenti e le partnership industriali nel settore agroalimentare.



Costruzioni

Il settore delle costruzioni rappresenta uno dei principali motori di crescita dell'economia egiziana. Tale dinamica è sostenuta dall'attuazione di numerosi megaprogetti nazionali, tra cui la realizzazione della Nuova Capitale Amministrativa, l'espansione delle "new cities" e lo sviluppo di nuove reti infrastrutturali, stradali e ferroviarie. A queste iniziative si aggiungono i progetti per la modernizzazione dei porti e l'ampliamento della Zona Economica del Canale di Suez, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo logistico e commerciale dell'Egitto a livello regionale.

Tali prospettive offrono ampie opportunità per le imprese italiane, in particolare quelle in grado di proporre soluzioni tecnologiche avanzate nei campi delle smart cities, dell'economia circolare, della mobilità sostenibile e della gestione dei rifiuti urbani. Inoltre, il settore dei trasporti — con progetti in corso nel campo ferroviario, metropolitano e marittimo — offre interessanti occasioni di partecipazione. In questo campo il mercato egiziano cerca soluzioni integrate, tecnicamente avanzate ed ecocompatibili, anche presentate da gruppi di aziende riunite in consorzi di filiera.



Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici

Il mercato farmaceutico egiziano resta tra i più sviluppati della regione, ma ancora dipendente dalle importazioni di medicinali complessi. Nel 2024 le importazioni farmaceutiche hanno superato i 4 miliardi di USD, con circa un terzo proveniente dall'Unione Europea. L'Italia è il quinto fornitore, con una quota superiore al 5%. Le esportazioni hanno invece raggiunto circa 400 milioni di USD, in crescita rispetto ai 362 milioni del 2022. Si prevede che entro il 2027 il mercato dei medicinali brevettati raggiungerà un valore di 1,7 miliardi di USD, con una crescita media annua di circa il 5%. Tra i principali attori locali figurano EIPICO, SEDICO, Medical Union Pharmaceuticals, VACSERA e Amoun Pharmaceuticals, quest'ultima di proprietà della canadese Valeant.



Flussi turistici

L'Egitto è tra le destinazioni turistiche più dinamiche nella regione. L'industria del turismo è uno dei principali ambiti dove si concentrano nuove opportunità di investimento. Il settore beneficia di una crescita strutturale, con previsioni di aumenti sostenuti sia nel numero di arrivi sia nei flussi di ricavi. Il turismo egiziano offre una gamma ampia di attrazioni, dalle meraviglie faraoniche alle esperienze culturali e religiose, fino alle attività sul Mar Rosso e nel deserto. Le mete classiche – Piramidi di Giza, Valle dei Re, complesso di Karnak, Luxor, crociere sul Nilo, Sharm el-Sheikh e Dahab – restano il cuore dei flussi, ma il governo punta a diversificare prodotti e aree, con investimenti in nuove strutture ricettive, infrastrutture e servizi di fascia medio-alta. La piena operatività del Grand Egyptian Museum rafforza il posizionamento dell'Egitto nel turismo culturale di alta gamma, con ricadute su hotel, ristorazione, trasporti e servizi turistici nell'area del Grande Cairo.

Un'area in via di crescente sviluppo in cui aziende italiane sono portatrici di esperienze e capacità molto apprezzate è il turismo di salute e benessere. Oltre ai siti naturali, l'Egitto ha lanciato una National Health Tourism Platform con l'obiettivo di posizionarsi tra le prime dieci destinazioni globali per turismo medico e wellness entro il 2030. Questo crea spazio per investimenti in cliniche private orientate a pazienti internazionali, centri benessere, spa medicali e resort che integrano trattamenti medici, programmi sportivi e percorsi di relax.



Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

Grazie al suo forte potenziale solare ed eolico e a una strategia nazionale per aumentare la quota di energia pulita nel mix elettrico nazionale, l'Egitto offre opportunità di investimento di grande interesse per aziende straniere attive nel settore delle energie rinnovabili. Il paese sta attirando grandi progetti utility-scale in solare e vento, anche attraverso schemi di collaborazione e partnership pubblico-private. Oltre agli investimenti della generazione di energia pulita, il governo ha anche favorito gli investimenti nel settore della trasmissione e della distribuzione dell'energia elettrica. Non mancano infine le opportunità nelle energie ibride, nelle soluzioni per lo stoccaggio (batterie) e nelle infrastrutture di rete, oltre allo sviluppo di progetti di idrogeno verde e componentistica per le tecnologie pulite.

Ultimo aggiornamento: 10/02/2026

Cosa vendere

- Macchinari e apparecchiature
- Mobili
- Prodotti chimici
- Prodotti della metallurgia
- Articoli in gomma e materie plastiche



Macchinari e apparecchiature

Il comparto della meccanica è uno dei principali settori dell'export italiano verso l'Egitto, con esportazioni di "Macchinari e apparecchiature" pari a circa 847 milioni nel 2024. Le macchine italiane mantengono una forte presenza, ma con margini di crescita qualitativa, specie in segmenti a più alto contenuto tecnologico e di efficienza energetica. Vi sono consistenti margini e opportunità di collaborazione tra imprese italiane e aziende egiziane in moltissimi settori industriali, tra cui a titolo di esempio cuoio, marmo e pietre, mobile e design, tessile, gioielleria, packaging e confezionamento, lavorazione alimentare, componentistica e industrie intermedie. Per gli esportatori italiani ciò si traduce in domanda di macchinari di diverso genere, in particolare da parte di quelle aziende egiziane la cui produzione è orientata all'export. Oltre all'accesso al mercato locale, la costituzione di joint venture produttive in Egitto offre la possibilità di utilizzare il Paese come piattaforma industriale e logistica verso altri mercati africani, grazie anche all'adesione dell'Egitto alla African Continental Free Trade Area (AfCFTA), entrata in vigore nel 2019.



Mobili

Il settore dei mobili, dell'arredamento e degli accessori per la casa continua a rappresentare un'ottima opportunità per le imprese italiane interessate al mercato egiziano. Nell'ultimo periodo il flusso di export italiano verso l'Egitto in questo settore è tornato su un sentiero di crescita, sostenuto dalla ripresa della domanda di fascia medio-alta e dal posizionamento del design italiano come prodotto premium estremamente apprezzato. Parallelamente, l'Egitto sta sviluppando un'industria del mobile sempre più orientata all'export (oltre 330 milioni di dollari di esportazioni nel 2024 e continue prospettive di crescita negli anni successivi), con un rafforzamento della capacità produttiva locale. Ciò offre la possibilità di avviare collaborazione produttive in Egitto per alcuni prodotti, anche in virtù del potenziale del Paese come hub regionale, al contempo lasciando spazio a forniture italiane ad alto contenuto di design, componentistica, illuminazione, materiali innovativi e soluzioni per il contract. Per gli esportatori italiani, le principali opportunità riguardano: prodotti di fascia medio-alta e alta, meno sensibili al prezzo; arredo contract legato allo sviluppo immobiliare, al turismo e al retail moderno; componenti, semilavorati, accessori e sistemi di illuminazione integrata richiesti dall'industria egiziana del mobile orientata all'export.



Prodotti chimici

I prodotti chimici, organici e inorganici sono un settore promettente in Egitto, sostenuto sia dalla crescita della domanda interna sia dal ruolo del Paese come piattaforma di riesportazione verso Africa e Medio Oriente. Negli ultimi anni l'Egitto ha visto un aumento costante delle esportazioni chimiche (6,5 miliardi di dollari nei primi 9 mesi del 2024, +5%; 6,85 miliardi nei primi 9 mesi del 2025, +10%), con un peso intorno al 20% sulle esportazioni non oil. Gli investimenti esteri, anche italiani, si concentrano in particolare su fertilizzanti, prodotti petrolchimici, resine plastiche, vetro e materiali da costruzione, spesso tramite joint-venture orientate sia al mercato locale sia all'export regionale. Le prospettive per avviare collaborazioni produttive in Egitto sono favorevoli grazie ai programmi egiziani di espansione della capacità produttiva nel comparto chimico-fertilizzanti. Per gli esportatori italiani si aprono opportunità in forniture di intermedi chimici e specialità ad alto valore aggiunto (additivi, coloranti, prodotti per trattamento acque, chimica fine per agroalimentare e farmaceutica); tecnologie e impianti per fertilizzanti, petrolchimico, plastiche e vetro; soluzioni per l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale degli stabilimenti (trattamento emissioni, economia circolare, recupero di scarti di processo).





Prodotti della metallurgia

L'Egitto è un mercato con forte potenziale per il settore della metallurgia, in particolare per semilavorati e prodotti finiti destinati a costruzioni, grandi opere infrastrutturali e progetti industriali. La domanda locale di acciaio e metalli, sostenuta dai programmi di sviluppo continua a richiedere importazioni qualificate. Le importazioni egiziane di ferro e acciaio sono in crescita, trainate dal settore costruzioni e delle infrastrutture. Ciò apre spazi per esportazioni italiane di laminati, prodotti lunghi per edilizia, acciai speciali, componentistica metallica per impianti, oltre che soluzioni ad alto contenuto tecnologico (trattamenti superficiali, leghe speciali, prodotti per edilizia industriale). Per gli esportatori italiani si segnalano opportunità soprattutto: nell'offerta di prodotti di qualità e ad alto valore aggiunto, in grado di differenziarsi dalla concorrenza a basso costo; nella fornitura di materiali e componenti per i grandi progetti infrastrutturali ed energetici, dove standard tecnici e affidabilità sono determinanti; nella collaborazione industriale e nei trasferimenti di know how, anche tramite investimenti produttivi e partnership locali.

Articoli in gomma e materie plastiche

Con una produzione di circa 2 milioni di tonnellate annue di prodotti e materie plastiche, l'industria egiziana della plastica è uno dei comparti più dinamici della chimica. La produzione locale è in crescita, come anche le importazioni di materie prime e semilavorati, che continuano ad aprire spazi rilevanti per gli esportatori italiani. La domanda interna, trainata da packaging, edilizia, automotive e beni di consumo, resta largamente superiore all'offerta locale e viene coperta tramite significativi volumi di importazioni di polimeri in forma primaria, semilavorati e articoli finiti. Per l'Italia, il settore delle materie plastiche e degli articoli in plastica rappresenta un importante ambito di sbocco, inserito in una relazione bilaterale complessiva molto dinamica in cui le materie plastiche figurano tra i principali flussi merceologici. L'Egitto importa volumi consistenti di polimeri (polietilene, polipropilene, PVC, poliestere), lastre, film, tubi e raccordi, imballaggi flessibili e rigidi, componentistica per edilizia e automotive, ambiti nei quali la tecnologia e il know-how italiani sono percepiti come ad alto valore aggiunto. Inoltre, l'espansione del mercato egiziano del riciclo della plastica, stimato in forte crescita fino al 2030, genera una domanda crescente di macchinari per riciclo, impianti di selezione, lavaggio e granulazione, nonché di additivi e masterbatch per il riutilizzo di polimeri riciclati, segmento in cui i produttori italiani possono offrire soluzioni avanzate. Le prospettive per aziende italiane in questo settore sono favorevoli anche grazie agli accordi commerciali di cui l'Egitto è parte che facilitano l'accesso ai mercati MENA e africani. Per gli esportatori italiani si segnalano opportunità nelle forniture di materie prime e semilavorati di qualità, nei prodotti finiti ad alto contenuto tecnologico (imballaggi speciali, componenti tecnici, articoli per edilizia e agricoltura) e soprattutto nei macchinari e nelle tecnologie per trasformazione e riciclo della plastica, ambiti in cui l'offerta italiana gode di un'immagine di affidabilità e innovazione.

Ultimo aggiornamento: 10/02/2026

Politica interna

Dopo le "due rivoluzioni" del 2011 e 2013, con lo strascico di sconvolgimenti sui piani sociale, economico e securitario, l'Egitto è ormai considerato un Paese relativamente stabile. Questo risultato è il frutto di un intenso sforzo securitario, che ha visto un sostanziale smantellamento delle strutture della Fratellanza Musulmana nel Paese, nonché la repressione verso ogni tipo di opposizione. Il 25 ottobre 2021, pur senza alterare l'architettura securitaria nazionale, il Presidente Sisi ha annunciato che lo stato di emergenza, in vigore nel Paese dal 2017, non sarebbe stato prorogato. Lo stato di emergenza continua tuttavia ad applicarsi alla Penisola del Sinai, dove era in vigore dal 2014 per contrastare la presenza dell'organizzazione islamista Wilayat Sinai.

Una riforma costituzionale approvata nel 2019 ha consentito al Presidente Sisi di essere rieletto, nel dicembre 2023, per un ulteriore mandato di sei anni (2024-2029). La stessa riforma ha inoltre istituito una Camera Alta (Senato) composta da 300 membri, due terzi dei quali eletti per la prima volta a suffragio universale nell'agosto 2020. I restanti senatori sono stati nominati dal Presidente Sisi nei mesi successivi.

Sia le elezioni del Senato che quelle della Camera dei Deputati hanno nuovamente visto l'affermazione in maniera preponderante delle liste elettorali guidate dal Partito della Nazione, che sostiene il Presidente Sisi. Non si prevede quindi un cambio di priorità da parte del governo nella legislatura 2026-2031. I temi della sicurezza (intesa come contrasto al terrorismo interno e nell'area del Mediterraneo, con particolare focus sulla Libia) nonché la realizzazione di grandi progetti infrastrutturali, spesso realizzati tramite imprese legate alle varie articolazioni dell'esercito, rimarranno prevedibilmente centrali nell'azione di governo.

Sin dal 2019, il Presidente Sisi ha posto una crescente attenzione al tema della tutela della libertà religiosa e del rispetto dei diversi credo e religioni osservati in Egitto (musulmani, copti, cattolici, maroniti, ebrei). Si assiste pertanto al costante riconoscimento ufficiale di chiese e luoghi di culto non musulmani e al sostegno alla diffusione del messaggio islamico moderato professato dalla massima istituzione del mondo sunnita, ovvero il Grande Imam di Al-Azhar, il cui quartier generale si trova nella capitale egiziana.

Le fragilità del sistema economico sono state in parte sopperite dall'intervento, con ingenti finanziamenti, di Paesi alleati, in primis del Golfo, che hanno un forte interesse politico ad assicurare la stabilità del Paese. Rimane intenso lo sforzo delle Autorità locali anche sui programmi sociali e di welfare, che hanno permesso di tenere sotto controllo il malcontento della popolazione, nonostante i rincari delle materie prime e degli alimenti registrati nel Paese negli ultimi anni.

Permane un approccio estremamente restrittivo da parte delle autorità egiziane sotto il profilo delle libertà civili e politiche.

Ultimo aggiornamento: 10/02/2026

Relazioni internazionali

La politica estera egiziana è incentrata sulla promozione della stabilità regionale, nonché sulla ricerca di soluzioni politiche alle crisi che affliggono diversi paesi dell'area mediorientale e africana e per la salvaguardia della loro unità, sovranità, integrità territoriale e indipendenza, da perseguire attraverso un rafforzamento delle istituzioni statali e delle capacità militari.

Al tempo stesso, l'Egitto è impegnato in un'azione di progressiva diversificazione dei propri partenariati internazionali, nella quale nuovi partner, come ad esempio i Paesi del Golfo, si affiancano agli alleati tradizionali. Dal 1° gennaio 2024 l'Egitto è entrato a far parte del gruppo dei BRICS, assieme a Etiopia, Emirati Arabi Uniti ed Iran. Dopo anni di tensioni, Egitto e Turchia hanno avviato una nuova fase di cooperazione strategica, con visite reciproche dei Presidenti nel 2024 e dialoghi sulla crisi libica.

L'Egitto gioca storicamente un ruolo di primo piano nella ricerca di una soluzione alla questione palestinese e nel processo di pace in Medio Oriente. È stato il primo paese arabo ad aver concluso, nel 1979, un trattato di pace con Israele. Si spiega anche così il ruolo di mediatore per il cessate il fuoco a Gaza, avviato insieme a Qatar e Stati Uniti subito dopo il 7 ottobre, che ha consentito di ospitare lo scorso 14 ottobre a Sharm el Sheikh il Vertice per la Pace a Gaza, insieme al Presidente Trump. Il Cairo è adesso impegnato nelle discussioni per la ricostruzione di Gaza, in cui la principale linea rossa politica resta quella di evitare lo sfollamento di palestinesi dalla Striscia. Ha rapporti di particolare intensità con Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti, che detengono depositi di lungo termine presso la Banca Centrale egiziana del valore di 7,5 e 5,7 miliardi di dollari rispettivamente. L'Egitto guarda con sempre maggiore interesse all'Africa, con l'obiettivo sia di prevenire minacce dirette alla propria sicurezza (soprattutto nell'area del Corno e del Mar Rosso) sia di trovare nuovi spazi di cooperazione economica e commerciale (con particolare attenzione al bacino del Nilo).

Si registrano tensioni con l'Etiopia per la gestione della Grand Ethiopian Renaissance Dam (GERD), che Addis Abeba ha costruito lungo il Nilo Azzurro e ufficialmente inaugurato nel settembre 2025, e per le sue aspirazioni di ottenere un accesso diretto al Mar Rosso. Lo scoppio della guerra civile in Sudan, nell'aprile 2023, ha generato un lodevole sforzo di accoglienza del notevole flusso di profughi sudanesi che ha attraversato il confine meridionale (secondo gli ultimi dati ufficiali oltre 800.000 a fine 2025 gennaio 2024), e l'Egitto resta pertanto impegnato in prima linea nella ricerca di un cessate il fuoco.

L'Egitto è inoltre particolarmente attivo nella crisi libica, considerata dal Cairo come una questione di sicurezza nazionale, alla luce del confine di circa 1.200 km che lo separa dalla Libia, difficilmente controllabile per la sua natura desertica, nonché degli intensi rapporti (economici e sociali) con il vicino occidentale. L'Egitto è parte del Processo di Berlino e partecipa attivamente ai gruppi di lavoro stabiliti in tale ambito per cercare di sostenere l'azione di mediazione tra le parti libiche svolta dalle Nazioni Unite.

Ultimo aggiornamento: 10/02/2026

OUTLOOK ECONOMICO

Quadro macroeconomico

Nell'anno fiscale 2024-25 la crescita del PIL in termini reali è stata del 4,4%, superiore alle stime sia del Governo sia delle istituzioni finanziarie internazionali. Hanno trainato la ripresa diversi fattori: dal lato dell'offerta il settore manifatturiero non petrolifero e i servizi, in particolare turismo e telecomunicazioni. Dal lato della domanda la crescita è stata trainata dai consumi privati, mentre gli investimenti, sebbene invariati, hanno registrato un cambiamento di composizione, con la prevalenza di quelli privati sui pubblici. Nell'anno in corso (2025-26) secondo le stime del governo egiziano è prevista un'ulteriore accelerazione della crescita reale, intorno al 5%.

L'inflazione è scesa nel 2024-25, attestandosi in media al 21%. Vi hanno contribuito l'orientamento restrittivo della politica monetaria, con un tasso di interesse reale che si mantiene intorno al 10%, e il calo dell'inflazione alimentare. Nell'anno 2025-26 l'inflazione media annua è prevista, nelle stime delle autorità locali, tra il 10% e il 12%.

Il deficit delle partite correnti si è ridotto nel 2024-25 a 15 miliardi di dollari grazie alla performance nella seconda metà dell'esercizio. Vi hanno contribuito il notevole incremento delle rimesse degli egiziani che lavorano all'estero, gli introiti del turismo e l'aumento delle esportazioni non petrolifere. Tali fattori hanno più che compensato il crescente disavanzo energetico e il dimezzamento dei proventi dal canale di Suez. Il conto finanziario ha registrato afflussi netti pari a 10 miliardi di dollari nel 2024-25. Le riserve internazionali nette hanno continuato a crescere, superando i 50 miliardi di dollari. Lo stock di debito estero è salito a 161 miliardi di dollari a giugno 2025 (oltre il 40% del PIL).

Ultimo aggiornamento: 10/02/2026

Politica economica

Sulla politica economica dell'Egitto incide il programma di assistenza finanziaria con il FMI - Extended Fund Facility, previsto concludersi alla fine del 2026. L'accordo prevede riforme in tre campi: politica monetaria, politica fiscale, riforme strutturali per livellare il ruolo dello Stato e del settore privato, anche attraverso dismissioni di asset pubblici. Oltre al programma del FMI vi è il programma dell'UE di Assistenza Macro Finanziaria (MFA) articolato su tre pilastri stabilizzazione macro-economica, competizione e clima di affari, transizione verde.

La politica di bilancio punta al consolidamento nel medio termine, per effetto dell'aumento delle entrate fiscali, della rimozione graduale di alcuni sussidi, della riduzione delle spese in conto capitale. Nel 2024-25 è stato conseguito un avanzo primario pari al 3,6% del PIL, aumentando le entrate tributarie grazie alla digitalizzazione e all'aumento della base imponibile. Nello stesso periodo il deficit complessivo è aumentato al 7,4% del PIL, gravato dal servizio del debito. Il Governo punta a ridurlo diversificando i titoli all'emissione e allungando le scadenze. Il debito pubblico è sceso al 86% del PIL nel 2024-25 con l'obiettivo di ridursi ulteriormente negli esercizi successivi. A fronte dei miglioramenti citati, le agenzie internazionali hanno rivisto al rialzo il merito di credito sovrano egiziano: S&P ha alzato il rating a lungo termine da B- a B con outlook stabile, citando la liberalizzazione del tasso di cambio, l'aumento degli investimenti diretti esteri e il rafforzamento dei conti esterni. Fitch ha confermato il rating B con outlook stabile, sottolineando la crescita resiliente, l'aumento delle riserve valutarie, la maggiore liquidità del settore bancario e il calo dell'inflazione a seguito della politica monetaria restrittiva.

Il calo evidenziato dell'inflazione ha permesso alla Banca Centrale Egiziana di avviare un ciclo di allentamento della politica monetaria a inizio del 2025, che si mantiene prudente, con un tasso di interesse reale ancora ampiamente positivo. Per quanto riguarda la politica valutaria, il tasso di cambio flessibile consente di assorbire eventuali shock economici e di eliminare il mercato parallelo dei cambi, che aveva scoraggiato l'afflusso di capitali stranieri.

Fonte: elaborazioni dell'Addetto Finanziario.

Ultimo aggiornamento: 10/02/2026



WTO

Anno di accesso al WTO	1995
Accordi regionali notificati al WTO (numero)	10

Fonte: Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati WTO

Osservazioni WTO

L'Egitto è membro dell'OMC dal 30 giugno 1995 e del GATT dal 9 maggio 1970.

Sito WTO, link Egitto: www.wto.org/english/thewto_e/countries_e/egypt_e.htm

Ultimo aggiornamento: 11/02/2026

Accordi regionali notificati al WTO

Anno	Accordo
2021	FTA Egitto - UK
2017	Southern Common Market (MERCOSUR) - Egypt L'accordo commerciale tra l'Egitto e i Paesi del MERCOSUR (Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay), firmato il 2 agosto 2010, è entrato in vigore il 1 settembre 2017 (notificato al WTO il 19 febbraio 2018).
2007	Accordo di libero scambio tra l'Egitto e i Paesi dell'EFTA L'accordo con i Paesi dell'EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera), in vigore dal 1 agosto 2007, mira ad eliminare i dazi doganali su beni industriali e prodotti agricoli trasformati, promuovere il commercio di servizi e gli investimenti, e garantire la protezione dei diritti di proprietà intellettuale. Nel 2010 l'accordo è stato notificato al Comitato sugli Accordi Commerciali Regionali dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC).
2007	FTA Egitto-Turchia
2007	Accordo di Agadir L'Accordo di Agadir è un trattato di libero scambio firmato il 25 febbraio 2004 a Rabat da Egitto, Giordania, Marocco e Tunisia e in vigore dal 2007. Anche la Palestina ha aderito all'accordo e il Libano ha manifestato interesse a unirsi. Rappresenta una tappa fondamentale per l'integrazione economica tra i Paesi arabi del Mediterraneo e per la creazione di un'area di libero scambio Euromediterranea prevista dal processo di Barcellona.
2004	Accordo di Associazione UE-Egitto L'Accordo di Associazione UE-Egitto, in vigore dal 2004, ha creato una zona di libero scambio eliminando i dazi sui prodotti industriali e facilitando il commercio di prodotti agricoli. Un ulteriore accordo sui prodotti agricoli trasformati e della pesca è in vigore dal 2010. I negoziati per una FTA globale e approfondita tra UE e Egitto, avviati nel 2013, attualmente risultano sospesi. La recente Strategic and Comprehensive Partnership tra UE e Egitto potrebbe favorire un contesto più propizio per riavviare i negoziati, rafforzando il commercio e gli investimenti bilaterali.
1998	Mercato Comune dell'Africa Orientale e Meridionale (Common Market for Eastern and Southern Africa - COMESA) COMESA è un'organizzazione economica regionale africana, istituita nel 1994, con l'obiettivo di rafforzare il processo di integrazione tra i suoi 21 paesi membri attraverso: la rimozione di tutte le barriere tariffarie e non tariffarie e l'adozione di una tariffa esterna comune; libera circolazione dei capitali, del lavoro e delle merci e diritto di stabilimento nella regione; l'adozione di un insieme comune di standard, procedure tecniche, di controllo della qualità, sistemi di certificazione e normative sanitarie; armonizzazione fiscale. L'Egitto ha aderito nel 1998.
1998	Pan-Arab Free Trade Area (PAFTA) Il PAFTA, noto anche come GAFTA (Greater Arab Free Trade Area), è un accordo di libero scambio panarabo istituito nel 1997 e operativo dal 1 gennaio 2005. Include 18 Paesi della Lega Araba, tra cui Egitto, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Libano e Marocco. Obiettivi principali: 1) Eliminazione dei dazi doganali su beni di origine araba; 2) Facilitazione del commercio regionale, riducendo barriere non tariffarie; 3) Promozione dell'integrazione economica araba, migliorando la competitività dei prodotti locali e attirando investimenti.
1989	Global System of Trade Preferences among Developing Countries (GSTP) Paesi firmatari: Algeria, Argentina, Bangladesh, Benin, Bolivia, Brasile, Camerun, Cile, Colombia, Cuba, Ecuador, Egitto, Ghana, Guinea, Guyana, India, Indonesia, Iran, Iraq, Corea del Sud, Corea del Nord, Libia, Malesia, Messico, Marocco, Mozambico, Myanmar, Nicaragua, Nigeria, Pakistan, Peru, Filippine, Singapore, Sri Lanka, Sudan, Tanzania, Thailandia, Trinidad and Tobago, Tunisia, Venezuela, Vietnam e Zimbabwe.
1973	Protocol on Trade Negotiations (PTN) Paesi firmatari: Bangladesh, Brasile, Cile, Egitto, Israele, Corea, Messico, Pakistan, Paraguay, Peru, Filippine, Serbia, Tunisia, Turchia e Uruguay



Barriere tariffarie e non tariffarie



TRADE

Market Access Database

Indicatori macroeconomici

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
PIL (mld € a prezzi correnti)	341	359	388	306	283	326	374
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti (variazioni %)	3,6	3,3	6,7	3,8	2,4	4,4	5,3
PIL pro capite a prezzi correnti (US\$)	3.559	3.826	3.625	2.891	2.630	3.111	3.563
Indice dei prezzi al consumo (variazioni %)	5,4	5,9	21,3	33,6	24,1	12,3	8,3
Tasso di disoccupazione (%)	8	7,4	7,2	7	6,6	5,9	5,3
Popolazione (milioni)	109,3	111	112,6	114,5	116,5	118,4	120,1
Indebitamento netto (% sul PIL)	-7,5	-7	-5,8	-5,8	-3,4	-6,8	-6,2
Debito Pubblico (% sul PIL)	83,3	86,2	89,2	92,4	96,3	90,5	85,6
Volume export totale (mld €)	25,3	36,8	49,4	39	41,4	37,3	34,3
Volume import totale (mld €)	60,9	75,1	90,6	77,9	87,4	74,3	70,5
Saldo bilancia commerciale(3) (mld €)	-25,6	-29,1	-25,7	-23,8	-35,2	-32,8	-27,6
Export beni & servizi (% sul PIL)	12,5	10,6	15,1	19,1	16,4	19,8	18,6
Import beni & servizi (% sul PIL)	19,7	19,3	21,9	21,3	23,2	31,5	28,9
Saldo di conto corrente (mld US\$)	-14,2	-18,6	-10,5	-12,6	-22,1	-8,8	-7,7
Quote di mercato su export mondiale (%)	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2

(1) Dati Saldo conto corrente, Volume export, Volume import del 2025, Debito Pubblico del 2021-2025, Saldo bilancia comm., Disoccupazione(%) del 2025 : Stime _x000D_ (2) Dati del 2026 : Previsioni _x000D_ (3) In tale voce, sia Import che Export sono co

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico MAECI su dati Economist Intelligence Unit

Saldi e riserve

	2023	2024	2025
Saldo dei Servizi (mln. €)	20.920	13.272	13.903
Saldo dei Redditi (mln. €)	-16.526	-16.214	-14.563
Saldo dei Trasferimenti correnti (mln. €)	20.825	20.293	33.368
Saldo delle partite correnti (mln. €)	-4.489	-19.237	-14.176
Riserve internazionali (mln. €)	32,67	42.887	44.782

Fonte:

Elaborazioni Addetto Finanziario su dati CBE (Central Bank of Egypt). Cambio Banca d'Italia (cambio medio EUR/USD dal 1 luglio 2024 al 30 giugno 2025: 1,0880)

Ultimo aggiornamento: 12/01/2026



Bilancia commerciale

Export	2023	2024	2025
Totale (mln. €)		42.246	nd

PRINCIPALI DESTINATARI (valori in mln. €)

2023		2024		2025	
nd	nd	ITALIA	3.325	nd	nd
nd	nd	TURCHIA	3.114	nd	nd
nd	nd	EMIRATI ARABI UNITI	3.069	nd	nd
Italia Position:nd	nd	Italia Position:nd	nd	Italia Position:nd	nd

Merci (mln. €)	2023	2024	2025
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	2.111	1.229	
Prodotti delle miniere e delle cave	3.036	2.393	
Prodotti alimentari	1.861	5.007	
Bevande	16,9	366	
Tabacco	49,3	127	
Prodotti tessili	681,5	1.621	
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	967,4	2.730	
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	48,2	88	
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	48	32	
Carta e prodotti in carta	173,6	558	
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0	5	
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	966	1.974	
Prodotti chimici	3.020	5.813	
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	144	442	
Articoli in gomma e materie plastiche	450	1.065	
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.040	587	
Prodotti della metallurgia	1.998	761	
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	181,7	761	
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	443	968	
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	641	1.889	
Macchinari e apparecchiature	90,5	283	
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	230	782	
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	9,5	109	
Mobili	107,7	198	
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	62,9	88	
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)	27,6	761	
Altri prodotti e attività	61,7	92	

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU per la parte previsionale e OnuComtrade elaborati dall'Agenzia ICE, per i dati settoriali e i totali, nonché per i dati relativi ai principali partner.

Bilancia Commerciale (EGITTO)

Import	2023	2024	2025
Totale (mln. €)		79.570	

PRINCIPALI FORNITORI (valori in mln. €)

2023		2024		2025	
nd	nd	CINA	12.491	nd	nd
nd	nd	ARABIA SAUDITA	6.779	nd	nd
nd	nd	USA	6.514	nd	nd
Italia Posizione: nd	nd	Italia Posizione: 7	2.876	Italia Posizione: nd	nd

Merci (mln. €)	2023	2024	2025
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura		10.283	
Prodotti delle miniere e delle cave		7.250	
Prodotti alimentari		5.996	
Bevande		417	
Tabacco		54	
Prodotti tessili		2.144	
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)		233	
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili		106	
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio		1.085	
Carta e prodotti in carta		1.499	
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati		45	
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio		9.222	
Prodotti chimici		8.615	
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici		3.536	
Articoli in gomma e materie plastiche		1.708	
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi		536	
Prodotti della metallurgia		265	
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature		1.764	
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi		2.450	
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche		2.736	
Macchinari e apparecchiature		6.444	
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi		4.007	
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)		1.417	
Mobili		818	
Prodotti delle altre industrie manifatturiere		541	
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)		3.267	
Altri prodotti e attività		541	

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU per la parte previsionale e OnuComtrade elaborati dall'Agenzia ICE, per i dati settoriali e i totali, nonché per i dati relativi ai principali partner.



Investimenti - Stock

Stock di investimenti diretti esteri del paese:	2022	2023	2024	2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
EGITTO (Outward)						
Totale (% PIL)	1,9	3			nd %	nd %
Totale (mln. € e var. %)	8.750	9.000	10.500		nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia/ICE su dati UNCTAD, Eurostat, EIU.

Investimenti Stock - Inward (EGITTO)

Stock di investimenti diretti esteri nel paese:	2022	2023	2024	2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
EGITTO (Inward)						
Totale (% PIL)	35	30			nd %	nd %
Totale (mln. € e var. %)	142.000	148.000	205.000		nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia/ICE su dati UNCTAD, Eurostat, EIU.



Investimenti - Flussi

Flussi di investimenti diretti esteri in uscita dal paese:						
EGITTO (Outward)	2022	2023	2024	2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale (% PIL)	0,2	0,1	26		nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	300	400	10.589		nd %	nd %

PRINCIPALI DESTINATARI

2022		2023		2024		2025	
EMIRATI ARABI UNITI	nd	EMIRATI ARABI UNITI	nd	ITALIA	2.880		
ARABIA SAUDITA	nd	ARABIA SAUDITA	nd	USA	1.543		
REGNO UNITO	nd	REGNO UNITO	nd	REGNO UNITO	1.383		
Italia Position:nd	nd	Italia Position:nd	nd	Italia Position:nd	nd	Italia Position:nd	nd

Settori (mln. €)	2022	2023	2024	2025
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura			11	
Prodotti delle miniere e delle cave			6.019	
Manufatturiero			1.986	

Elaborazioni Ambasciata d'Italia/ICE su dati UNCTAD, Eurostat, EIU.

Investimenti Flussi - Inward (EGITTO)

Flussi di investimenti diretti esteri in ingresso nel paese:						
EGITTO (Inward)	2022	2023	2024	2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale (% PIL)	2,4	2,5	145		nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	10.900	9.500	56.654		nd %	nd %

PRINCIPALI INVESTITORI

2022		2023		2024		2025	
EMIRATI ARABI UNITI	nd	EMIRATI ARABI UNITI	nd	USA	3.006		
REGNO UNITO	nd	USA	nd	REGNO UNITO	2.943		
USA	nd	REGNO UNITO	nd	ITALIA	2.099		
		Italia Position:4	nd				

Settori (mln. €)	2022	2023	2024	2025
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura			101	
Prodotti delle miniere e delle cave			5.668	
Manufatturiero			4.544	

Elaborazioni Ambasciata d'Italia/ICE su dati UNCTAD, Eurostat, EIU.



Materie prime

Materie prime

Materia	Unità	2019	2020	2021	2022	2023
caolino	in 1,000 metric tons	230	230	230	230	199
fosfati	in 1,000 metric tons	5000	4800	5000	5000	4800
gas naturale	miliardi di metri cubi	65	59	68	65	57,1
petrolio	barili/giorno	682904	682904	730000	700000	570000
sabbia silicea	MT	0	0	0	0	0
titanio	mt	0	0	0	0	0

Aspetti Normativi

“Diplomazia della crescita: destinazione Egitto”, guida curata dall’Ambasciata d’Italia a Il Cairo in collaborazione con il “Sistema Italia” per orientare gli imprenditori italiani alle opportunità in Egitto (aprile 2025):

ambilcairo.esteri.it/italia-ed-egitto/diplomazia-economica/fare-affari-in-egitto/diplomazia-della-crescita-destinazione-egitto/

Ambasciata e Sistema Italia al Cairo

Ultimo aggiornamento: 11/02/2026



COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica

	2019		2024		2025	
	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi
GCI	54,54	93				
Sub indici						
Requisiti di base (%)	52,42	110				
Istituzioni (25%)	51,33	82				
Infrastrutture (25%)	73,05	52				
Ambiente macroeconomico (25%)	44,72	135				
Salute e Istruzione Primaria (25%)	65,02	104				
Alta Istruzione e Formazione professionale (17%)	54,2	99				
Efficienza del mercato dei beni (17%)	50,74	100				
Efficienza del mercato del lavoro (17%)	49,5	126				
Sviluppo del mercato finanziario (17%)	56,11	92				
Diffusione delle tecnologie (17%)	40,57	106				
Dimensione del mercato (17%)	73,57	23				
Sviluppo del tessuto produttivo (50%)	56,08	95				
Innovazione (50%)	39,62	61				

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Global Competitiveness Index.

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 16/02/2026

	2019		2024		2025	
	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi
Indice di Libertà Economica	52,5	144	49,7	146	50,9	145

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati The Heritage Foundation – Index of Economic Freedom.

Ultimo aggiornamento: 16/02/2026

OSSERVAZIONI

Nel 2025 l'Egitto registra un livello di competitività ed economic freedom ancora modesto ma in lieve miglioramento, anche per effetto delle riforme introdotte nel corso degli ultimi anni.

Ultimo aggiornamento: 16/02/2026



Fattori maggiormente problematici per fare business

	2016 / 2017	2017 / 2018	2018 / 2019
Accesso al finanziamento	10,2	7,8	
Aliquote fiscali	3,9	7,7	
Burocrazia statale inefficiente	2,7	9	
Scarsa salute pubblica	0,9	0,8	
Corruzione	7,7	9,8	
Crimine e Furti	4,3	0,7	
Scarsa etica del lavoro della forza lavoro locale	5,4	5	
Forza lavoro non adeguatamente istruita	5,4	7,9	
Inadeguatezza dell'offerta di infrastrutture	5,5	4,3	
Inflazione	3,2	14,2	
Instabilità delle politiche	21	15,2	
Instabilità del governo/colpi di stato	12,5	3,5	
Normative del lavoro restrittive	4,1	3,3	
Normative fiscali	3,1	3	
Regolamenti sulla valuta estera	8,4	6	
Insufficiente capacità di innovare	1,7	1,8	

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum - Global Competitiveness Index (nd)

Note:

I fattori sono selezionati sulla base delle risposte degli imprenditori intervistati per la compilazione del Rapporto citato in Fonte. Tra una lista di 15 fattori, gli intervistati dovevano indicare i 5 fattori maggiormente problematici (da 1: maggiormente problematico, a 5). I valori mostrati in tavola rappresentano le risposte pesate secondo la loro posizione nel ranking complessivo.

Ultimo aggiornamento: 10/01/2021



Business Cost

	Unita	2017	2018	2019
Remunerazione totale media per Capi Funzione/Capi Divisione di una multinazionale o Chief Executive in organizzazioni medio-grandi.	€ per anno	73.561,93	87.621,5	106.032,91
Remunerazione totale media per manager al di sotto dei Capi Funzione nelle multinazionali, o che riportano al CEO nelle organizzazioni medio-grandi, o Chief Executive in organizzazioni piccole.	€ per anno	33.064,58	36.456,7	43.568,05
Remunerazione totale media per personale vendite senior con competenze gestionali o regionali.	€ per anno	39.443,97	37.924,54	45.651,08
Remunerazione totale media per posizioni di supervisione e junior management con predominanza della responsabilita di staff.	€ per anno	13.163,33	14.469,69	17.184,9
Remunerazione totale media per account manager e staff vendite senza competenze gestionali o regionali.	€ per anno	15.077,64	14.782,83	16.838,35
Remunerazione totale media per personale impiegatizio, amministrativo e di segreteria senza o con ridotte responsabilita di supervisione.	€ per anno	4.409,53	4.747,34	5.521,9
Remunerazione totale media per operai, receptionist, centralinisti e dattilografi supervisionati da posizioni senior.	€ per anno	2.998,03	3.047,62	3.567,22
Affitto per ufficio centrale in uno dei principali distretti industriali. Prezzo medio per m2 per anno.	€ per m2 per anno	407,38	369,18	375,17
Affitto di un deposito. Prezzo medio per m2 per anno.	€ per m2 per anno	43,14	47,78	54,46
Elettricit� per uso industriale/intenso con consumo annuo di 2000MWh o pi�. Prezzo per kWh.	€ per kWh	0,03	0,05	0,05
Acqua per uso industriale /commerciale.	€ per m3	0,12	0,22	0,24
Sottoscrizione telefonica standard mensile per uso commerciale di una linea telefonica.	€ per linea/mese	7,89		0
Aliquota fiscale corporate media.	%	22,5	23	22,5
IVA o equivalente. Media o tasso prevalente applicato su beni e servizi.	%	14	14	14
Aliquota fiscale massima su persona fisica.	%	22,5	22,5	22,5

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU.

Ultimo aggiornamento: 18/05/2021

Indice Doing Business

	2019		2020	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Posizione nel ranking complessivo		120		114
Avvio Attività (Posizione nel ranking)		109		90
Procedure - numero (25%)	6,5		5,5	
Tempo - giorni (25%)	11,5		12,5	
Costo - % reddito procapite (25%)	40,3		20,3	
Permessi di costruzione (Posizione nel ranking)		68		74
Procedure - numero (33,3%)	19		20	
Tempo - giorni (33,3%)	173		173	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	1,6		1,3	
Accesso all'elettricità (Posizione nel ranking)		96		77
Procedure - numero (33,3%)	5		5	
Tempo - giorni (33,3%)	53		53	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	269,5		180,2	
Registrazione della proprietà (Posizione nel ranking)		125		130
Procedure - numero (33,3%)	9		9	
Tempo - giorni (33,3%)	76		76	
Costo - % valore della proprietà (33,3%)	1,1		1,1	
Accesso al credito (Posizione nel ranking)		60		67
Indice di completezza delle informazioni sul credito (0 min - 8 max) (37,5%)	8		8	
Indice di forza dei diritti legali (0 min - 12 max) (62,5%)	5		5	
Protezione degli investitori (Posizione nel ranking)		72		57
Indice di disclosure (0 min - 10 max) (33,3%)	8		8	
Indice di responsabilità dell'amministratore (0 min - 10 max) (33,3%)	3		3	
Indice dei poteri dello shareholder in caso di azione giudiziaria (0 min - 10 max) (33,3%)	3		6	
Tasse (Posizione nel ranking)		159		156
Pagamenti annuali - numero (33,3%)	29		27	
Tempo - ore annuali per gestire le attività connesse ai pagamenti (33,3%)	392		370	
Tassazione dei profitti (33,3%)	46,4		14,4	
Procedure di commercio (Posizione nel ranking)		171		171
Adempimenti doganali per esportare - tempo (ore)	48		48	
Adempimenti doganali per esportare - costo (USD)	258		258	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - tempo (ore)	88		88	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - costo (USD)	100		100	
Adempimenti doganali per importare - tempo (ore)	240		240	
Adempimenti doganali per importare - costo (USD)	554		554	
Preparazione dei documenti necessari per importare - tempo (ore)	265		265	
Preparazione dei documenti necessari per importare - costo (USD)	1.000		1.000	
Rispetto dei contratti (Posizione nel ranking)		160		166



	2019		2020	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Risolvere una controversia - giorni (33,3%)	1.010		1.010	
Costi - % del risarcimento (33,3%)	26,2		26,2	
Indice di qualità dei processi giudiziari (0-18) (33,3%)	5,5		4	
Soluzione delle insolvenze (Posizione nel ranking)		101		104

Fonte:
Fonte: BM "Doing Business 2020".
Note:
I dati riportati sono quelli pubblicati nell'anno di riferimento. Per ogni aspetto metodologico, consultare www.doingbusiness.org/methodology.

Ultimo aggiornamento: 17/01/2021

Accesso al credito - Elenco banche

BANK OF ALEXANDRIA ^

- 49, Kasr El Nil Str. - Down Town – CAIRO
Tel: +2 02 23992000
- Controllata da Banca Intesa San Paolo (acquisizione avvenuta nel 2006)
- <http://www.alexbank.com>

Banque Du Caire ^

- Departments Complex Building, 6, Dr. Mostafa Abu Zahra St.
Nasr City, Cairo, 11371
Phone 20 39 045 54
Fax 20 39 196 79
- <http://www.bdc.com.eg>

Banque Misr ^

- Head Office 151, Mohamed Farid Street
Down Town, Cairo
Phone +20 2-2391-2172
Fax +20 2-2390-8464
- <http://www.banquemisr.com/>

CIB Commercial International Bank ^

- Head Office
Nile Tower Building
21/23 Charles De Gaulle
Giza. P.O. Box 2430 Cairo, Egypt.
Tel: (+202) 3747 2000
Fax: (+202) 3570 3172
- <http://www.cibeg.com>

NATIONAL BANK OF EGYPT (NBE) ^

- NBE Tower, 1187 Corniche El Nile St., Boulak, Cairo, Egypt
- <https://nbe.com.eg/>

QNB: Qatar National Bank AlAhli ^

- Qatar National Bank
Head Office - Champollion Branch
5 Champollion Street - Dar Champollion Building
DownTown , Cairo
02 27707777 - 27707000



- <http://www.qnbalahli.com>



Accesso al credito

Il settore finanziario egiziano è basato prevalentemente sull'intermediazione bancaria. Secondo la Banca Centrale Egiziana il 92% delle attività nel sistema finanziario egiziano sono intermedie dal settore bancario e solo l'8% dagli intermediari finanziari non bancari (fondi di investimento, enti assicurativi, poste, leasing e factoring).

Il sistema bancario è costituito da 36 banche, con oltre 4700 filiali. Le due principali banche sono di proprietà pubblica - National Bank of Egypt (NBE) e Banque Misr - e insieme intermediano oltre il 50% del mercato. Le prime 10 banche rappresentano il 75% dell'attivo totale e l'80% dei depositi. Nonostante la presenza pubblica, diversi istituti sono controllati da multinazionali o gruppi stranieri. La quota dell'attivo delle banche estere ammonta al 15% del totale. Oltre la metà delle banche straniere in Egitto sono banche dei Paesi del Golfo.

Nel complesso il sistema bancario egiziano ha una buona capitalizzazione anche grazie a una vasta raccolta di depositi al dettaglio, che compongono circa i due terzi del passivo. Un quinto dell'attivo è costituito da titoli, in gran parte governativi (oltre il 90% del totale), e oltre un terzo da prestiti.

Le attività nette in valuta del sistema bancario si attestano su valori positivi. Le banche sono esposte in valuta verso lo Stato mediante titoli o crediti agli enti pubblici, mentre dal lato del passivo prevalgono i depositi di famiglie e imprese. Il tasso di dollarizzazione (rapporto tra depositi in valuta e depositi totali) è cresciuto al 26% nel 2025. La quota di prestiti deteriorati (NPLs) sul totale è bassa, poco oltre il 2%. Per aumentare i prestiti alle Micro e Piccole Medie Imprese (MPMI) che rappresentano la quasi totalità delle imprese private in Egitto, può venire in aiuto l'innovazione finanziaria (Fintech), con lo sviluppo di strumenti di pagamento digitali cui si associano forme di lending. Il volume di finanziamenti diretti dal settore bancario alle MPMI è cresciuto a 100 miliardi di lire nel 2024 (oltre 2 miliardi di dollari).

Elaborazioni: Addetto Finanziario Ambasciata d'Italia e su dati della Central Bank of Egypt (CBE).

Ultimo aggiornamento: 02/03/2026

Rischi politici

- [Evoluzione della situazione politica](#)
- [Sicurezza](#)
- [Instabilità regionale](#)



Evoluzione della situazione politica

Dopo il consolidamento dell'assetto politico determinatosi con l'arrivo al vertice dello Stato del Presidente Sisi, nel 2014, non si sono verificate situazioni di conflittualità o destabilizzazione interna significative.



Sicurezza

Il quadro di sicurezza rimane precario in alcune parti del Paese. Si rinvia alla scheda Paese Egitto, sul sito www.viaggiasesicuri.it, per un quadro dettagliato e costantemente aggiornato della situazione



Instabilità regionale

Il contesto regionale si caratterizza per un elevato grado di instabilità, che deriva dalla presenza di numerose crisi tuttora irrisolte.

Ultimo aggiornamento: 02/03/2026

Rischi economici

- Capitali stranieri
- Situazione debitoria
- Presenza dello Stato nell'economia
- Esposizione in valuta sistema bancario



Capitali stranieri

L'Egitto ha registrato negli ultimi anni un forte aumento degli investimenti diretti esteri, con conseguente miglioramento della bilancia dei pagamenti. Tali investimenti -siano essi investimenti diretti, di portafoglio o prestiti internazionali- assumono dimensioni considerevoli rispetto alla dimensione dell'economia, esponendola a potenziali shock esterni. Per ovviare e autorità perseguono una strategia volta a conseguire una maggiore industrializzazione, rafforzando produzione, consumi interni ed esportazioni. Elaborazioni Addetto Finanziario Ambasciata d'Italia - gennaio 2026



Situazione debitoria

Lo stock di debito pubblico, pur in traiettoria discendente, si mantiene sopra l'80% del PIL, generando un elevato servizio per gli alti tassi di interesse. E' invece aumentato lo stock di debito estero, che ha superato il 40% del PIL (oltre 160 miliardi di dollari). Le autorità cercano di ridurlo convertendo parte dei depositi in investimenti esteri e ricorrendo a forme di finanziamento agevolato.



Presenza dello Stato nell'economia

Continua ad essere molto ampia la presenza dello stato nell'economia, con effetto di crowding out di investimenti privati e riduzione degli spazi per l'imprenditoria (interna e straniera).



Esposizione in valuta sistema bancario

Le banche egiziane, pur essendo solide, sono caratterizzate da un'ampia esposizione in valuta verso lo Stato, in particolare le banche pubbliche, a fronte di una raccolta che proviene sostanzialmente dal settore privato.

Ultimo aggiornamento: 16/02/2026

Rischi operativi

- Business environment - Contesto operativo
- Accesso al credito
- Presenza di imprese private gestite dalle FF.AA. egiziane



Business environment - Contesto operativo

Permangono difficoltà da parte delle imprese ad operare in Egitto, dovute a problematiche di incertezza del contesto giuridico, regolamentare e contrattuale, lentezza nei pagamenti da parte degli enti pubblici egiziani, degli istituti finanziari e dai privati.



Accesso al credito

Gli interessi sui prestiti restano alti (in media del 16%).



Presenza di imprese private gestite dalle FF.AA. egiziane

Negli ultimi anni si registra la presenza di imprese gestite dalle Forze Armate egiziane in molti settori dell'economia, anche quelli prettamente civili. Questo ruolo preponderante dello Stato nell'economia rispetto al settore privato, evidentemente non incoraggia la concorrenza e gli investimenti diretti dall'estero. Le Forze Armate sono infatti un attore economico che gode di notevoli privilegi fiscali e amministrativi, che realizza, in gran parte, gli investimenti più innovativi e avanzati sul piano tecnologico e della produttività.

Ultimo aggiornamento: 18/01/2021

Overview

L'economia egiziana sta attraversando una fase di ripresa, sostenuta da riforme strutturali e da nuovi investimenti in settori strategici come energia, infrastrutture e manifattura. Nel contesto regionale e continentale, l'Egitto presenta un sistema economico relativamente sofisticato e diversificato, con un tessuto imprenditoriale articolato e una crescente integrazione nei mercati internazionali.

L'Italia si conferma il principale partner commerciale dell'Egitto tra i Paesi dell'Unione Europea e uno dei primi partner a livello mondiale. Si registra una presenza molto diffusa di imprese italiane, attive in comparti che spaziano dall'energia all'agroindustria, dalla meccanica alle costruzioni. I rapporti tra Italia ed Egitto si concretizzano sia attraverso investimenti diretti sia tramite intensi scambi commerciali, a conferma di una cooperazione economica solida e consolidata.

Sul versante degli investimenti, i dati ufficiali indicano uno stock di investimenti italiani intorno ai 7 miliardi di dollari nel 2024 (fonte Banca d'Italia), con una presenza consolidata soprattutto nei settori manifatturiero, estrattivo e nei servizi alle imprese. A livello di scambi commerciali bilaterali, il 2025 riflette la fase positiva, con un interscambio complessivo in crescita rispetto agli anni precedenti.

ENI è presente in Egitto dal 1954 tramite la controllata IEOC ed è tuttora uno dei principali produttori di idrocarburi del Paese. Il giacimento di Zohr, scoperto nel 2015 e in produzione dalla fine del 2017, ha raggiunto negli anni picchi di produzione superiori a 2,7–3,2 miliardi di piedi cubi al giorno, contribuendo in modo essenziale all'equilibrio del mercato del gas egiziano. L'impianto di liquefazione di Damietta, di proprietà Segas, tornato operativo nel 2021, è oggi uno snodo importante per le esportazioni di GNL, pur in un contesto di forte priorità data dal Governo egiziano al fabbisogno interno.

Il Piano Mattei definisce l'Egitto come uno dei nove Paesi prioritari della nuova strategia italiana per l'Africa, articolata su sei pilastri: istruzione e formazione, salute, energia, acqua, agricoltura e infrastrutture. In Egitto la sua attuazione si basa su un approccio "di sistema", che combina strumenti di cooperazione allo sviluppo, credito allo sviluppo, partenariati pubblico-privati e coinvolgimento diretto del settore privato italiano.

Ultimo aggiornamento: 16/02/2026

Scambi commerciali

Export italiano verso il paese: EGITTO	2023	2024	2025	2025	2026
Totale (mln. €)	3.324,79	2.798,42			
Variazione (%)	-11,3	-16,7			

Merci (mln. €)	2023	2024	2025
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	24,1	33,6	
Prodotti delle miniere e delle cave	30,74	11,97	
Prodotti alimentari	73,14	68,88	
Bevande	4,01	6,42	
Tabacco	23,19	1,99	
Prodotti tessili	56,9	50,22	
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	13,93	14,64	
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	11,57	10,65	
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	6,76	5,45	
Carta e prodotti in carta	48,25	58,04	
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0,16	2,19	
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	560,99	531,76	
Prodotti chimici	280,87	294,87	
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	34,72	43,34	
Articoli in gomma e materie plastiche	77,4	72,71	
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	46,45	47,53	
Prodotti della metallurgia	226,31	153,81	
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	112,49	105,75	
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	87,42	87,45	
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	288,4	194,9	
Macchinari e apparecchiature	996,66	846,86	
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	59,63	58,79	
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	155,7	15,91	
Mobili	53,84	23,64	
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	45,92	51,48	
Altri prodotti e attività	5,23	5,51	

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.

Scambi Commerciali (EGITTO)

Import italiano dal paese:	2023	2024	2025	2025	2026
EGITTO					
Totale (mln. €)	2.589,88	2.448,92			
Variazione (%)	-17,6	-7			

Merci (mln. €)	2023	2024	2025
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	131,25	149,61	
Prodotti delle miniere e delle cave	364,75	111,49	
Prodotti alimentari	134,21	139,8	
Bevande	4,13	4,48	
Prodotti tessili	119,45	124,84	
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	43	39,2	
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	7,98	5,6	
Carta e prodotti in carta	1,54	1	
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	326,49	510,15	
Prodotti chimici	619,64	507,85	
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	1,69	1,07	
Articoli in gomma e materie plastiche	81,77	98,58	
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	41,4	47,09	
Prodotti della metallurgia	644,74	630,3	
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	10,62	11,38	
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	2,2	2,51	
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	15,99	22,78	
Macchinari e apparecchiature	20,12	22,84	
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	5,18	5,56	
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	2,51	2,42	
Mobili	2,4	3,04	
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	2,73	2,44	
Altri prodotti e attività	5,89	4,8	

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.



Investimenti con l'Italia - Stock

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato



Investimenti con l'Italia - Flussi

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

Presenza italiana

AC BOILERS EGYPT SAE ^

- Head Office 19, Hadiket El Golf Street - 2nd floor
Al Mokattam - Cairo
Tel +20 2 29206150
info@acboilersegypt.com
- <https://www.acboilers.com>
- - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

ALEXBANK (BANK OF ALEXANDRIA SAE) ^

- 49, Kasr El Nil Street - Down Town - Cairo
Tel: +20 2 19033
customer_support@alexbank.com
- <https://www.alexbank.com>
- Controllata dal gruppo Intesa Sanpaolo
- - Attività finanziarie e assicurative

ANSA – ITALIAN NEWS AGENCY ^

- 8, Rostom St., 1st floor, Garden City, Cairo
Tel: +20 2 27958287
- <https://www.ansa.it>
- - Servizi di informazione e comunicazione

ANSALDO ENERGIA ^

- 28, Mahmoud Hassan Str., off El Merghany, Heliopolis - Cairo
Tel: +20 2 22908481
info@ansaldoenergia.com
- <https://www.ansaldoenergia.com>
- - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

ARISTON EGYPT LLC ^

- Trivium Business Complex, North 90th Street, 5th Settlement
New Cairo, Cairo
tel: +20 2 23067338
- <https://www.ariston.com/eg>
- - Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche

BANCA INTESA SAN PAOLO ^

- 3, Abou El Feda St.,
Zamalek - Cairo
Tel. +20 2 27356832
cairo.repoffice@intesasnpaolo.com
- <https://group.intesasnpaolo.com>
- Ufficio di rappresentanza



- Attività finanziarie e assicurative

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA



- Cairo Representative Office
3 Abul Feda Street, 9th floor, Zamalek, Cairo
Tel: +20 2 27358461
cairo@mps.it
info@mps.it
- <https://www.gruppomps.it>
- Ufficio di rappresentanza
- - Attività finanziarie e assicurative

CARLO GAVAZZI IMPIANTI EGYPT BRANCH (GRUPPO BONATTI)



- 22, Nehru Str. (5th floor) – Heliopolis - Cairo
Tel: +20 2 24500132 - 24500142
cgegypt@carlogavazziegypt.com
- <https://www.carlogavazzi.it>
- - Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche

DANIELI MIDDLE EAST ENGINEERING & SERVICE CO.



- 76 Al Moltaka El Arabi District
11799 Sheraton Zone - Heliopolis - Cairo
Tel: +20 2 22699491
info@egypt.danieli.com
- <https://www.danieli.com>
- - Prodotti della metallurgia

DG IMPIANTI INDUSTRIALI EGYPT



- 9 Hassan Mossa El Akad Street, 5th floor, apt 502
Heliopolis, Cairo
Tel: +20 2 24146185
silvia.pirota@dgimpianti.com

DG IMPIANTI INDUSTRIALI SPA
via Antonio Vivaldi 4, 65015 Montesilvano (PE)
Tel: +39 02 6946811
info@dgimpianti.com

- <https://www.dgimpianti.info>
- - Macchinari e apparecchiature

DOMINA CORAL BAY



- P.O. Box 74, 46619 Hadaba
Sharm El Sheikh
Tel: +20 69 3601610
info@dominacoralbay.com
- <https://www.dominacoralbay.com>



- - Flussi turistici

ENI SPA (IEOC-INTERNATIONAL EGYPTIAN OIL CO)



- Bldg. 200-201 – 2nd Sector - City Centre
5th Settlement – 11835 - New Cairo
<https://www.eni.com>
- <https://www.eni.com>
- - Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio

FILMAR NILE TEXTILE



- The Extention of the Industrial Zone No. 4, Block 3
Borg El Arab - Alexandria
Tel: +20 1155353333 / 1223272629
amr.essawy@filmarnile.com
- <https://www.filmarnile.com>
- - Prodotti tessili

GEWISS EGYPT FOR ELECTRICAL AND LIGHTING SOLUTIONS



- Star Capital tower 2 9th floor apt 97 citystars, 2 Ali rashed st.
Heliopolis, Cairo
Tel: +0020 1102122255
ahmed.hamdi@gewiss.com
- <https://www.gewiss.com>
- - Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche

IMAGRO CONSTRUCTION SRL



- Corso G.Matteotti 3
20121 Milano (MI)
Tel: +39 02 36741270
imagro@imagroconstruction.com
- <https://imagroconstruction.com>
- - Costruzioni

IMPRESUB INTERNATIONAL LLC



- 42, El Medina El Menawara Str. – Mohandessin - Giza / Cairo
Tel: +20 2 37485105
impresub@impresub.com.eg
- <https://impresub.com.eg>
- - Altre attività dei servizi

IREM EGYPT CONSTRUCTION SAE



- 11 Ishaq Yacoub st. From El Nozha st.
Helipolis, Cairo



Tel: +20 1016325376

irem@iremspa.it

- <https://www.iremspa.it/>
- - Costruzioni

ITA AIRWAYS



- Tolip El Galaa Hotel, Heliopolis
El Orouba St., Sheraton Al Matar,
Qism El-Nozha,
Airport Road, CAIRO Governorate,
Tel: +202.26955710
- <https://www.ita-airways.com>
- - Altre attività dei servizi

ITALFERR SPA



- Via Vito Giuseppe Galati 71
0155 Roma
Tel: +39 06 49751
international@italferr.it
- <http://www.italferr.it>
- - Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)

ITALFLUID EGYPT



- 15, Ahmed Fahim Bayoumi (7th floor), Heliopolis, Cairo
Tel.: +20 224189772
m.buccione@italfluid-egypt.com
info@italfluid.com
- <https://www.italfluid.com>
- - Macchinari e apparecchiature

IVECO EGYPT



- Km 28 Cairo Alex Desert Road, Industrial Zone, Abu Rawash, Giza
Tel: +20 235390050/1/3
sales@ivecokasrawy.com
- <https://www.iveco.com>
- - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

KING PLAST SAE (PLASTI-MAX SPA)



- Extension of the 4th Industrial Zone, Bloc n.8, Plot n.3
New Borg El Arab City, Alexandria
Tel: +20 3 5890052
info@plastimax.com
- <https://www.kingplastsae.com>
- - Articoli in gomma e materie plastiche

LANDI RENZO SPA



- 2 Via Nobel, 42025 Corte Tegge, Cavriago (RE), Italia
Tel: +39 05229433
info@landi.it
- <https://www.landi.it>
- - Macchinari e apparecchiature

LEONARDO TECHNOLOGIES AND MARKETING SERVICES EGYPT LLC



- Leven Square Building, 1st Floor, Office 110
New Cairo 1, Cairo
Tel: +20 2 25305401
- <https://www.leonardo.com>
- - Altre attività dei servizi

MAPEI EGYPT



- Sede commerciale: Plot n.5, North Teseen Str.
5th Settlement, New Cairo, Cairo
Tel: +20 2 25370001
info@mapei.eg
- Stabilimento: Mapei factory, Plot n.8, Sector H, Industrial East, Al Robiki Road, 10th of Ramadan City
- <https://www.mapei.com>
- - Costruzioni

MEDITERRANEAN TEXTILE SAE (COTONIFICIO ALBINI)



- Sede amministrativa: 21 El Delta Tower, Abbas El-Aasar Str., off El Corniche St., 2° piano, flat 2
El Saraya, Alessandria
Fabbrica: New Borg El Arab / Industrial Area
Tel: +20 3 5890027
a.abuelenine@mediterraneantextile.com
- <https://www.albinigroup.com>
- - Prodotti tessili

MEDITERRANEAN WOOL INDUSTRIES SAE (GRUPPO G.SCHNEIDER/MARZOTTO)



- Private Free Zone, 7th Industrial Zone
Plot n.7058 & 7060, Sadat City, Menofia
Tel: +20 48 2630054 ; info.mwi@gschneider.com
- The Schneider Group S.r.l.
Strada Trossi 2, 13871 Verrone (Biella)
Tel: +39 015 2559411 ; info@gschneider.com
- <https://www.gschneider.com>
- Stabilimento per la lavorazione della lana
- - Prodotti tessili

MENARINI GROUP





- Block 1164, Building 8, Fouad Thabit Street
Sheraton Heliopolis, Il Cairo
Tel: +20 106 388 5551 / +20 128 414 2016
- <https://www.menarini.com>
- - Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici

MINERALI INDUSTRIALI SPA (EGYPTIAN INTERNATIONAL INDUSTRIAL MINERALS SAE- EIIM)



- Building No.10, Block 1163, Ministries Square
Sheraton Heliopolis Housing, Cairo 11361
Tel: +20 222670157
- <https://www.mineralindustriali.it>
- - Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi

OCEAN EXPRESS SHIPPING (MESSINA LINE SPA)



- 36 Delivrande Street, Heliopolis, Cairo
Tel: +20 2 4179162 / 4199518 / 4199527
45 Sultan Hussein Street, Azarita, Alexandria
Tel: +20 3 4782011/2/3/4/5/6
info@oceanexpressag.com
- <https://oceanexpressag.net>
- - Trasporto e magazzinaggio

PELLICONI EGYPT SAE



- Block n.12015, First Industrial Zone
Obour City, Cairo
Tel: +20 2 4489 1243

- Pelliconi & C. Spa
Via Emilia, 314 - 40064 Ozzano dell'Emilia (BO)
Tel: +39 051 6512611
- <https://www.pelliconi.com>
- - Prodotti delle altre industrie manifatturiere

PIRELLI EGYPT - PROMETEON TYRE GROUP



- Km.36 Alexandria Cairo Desert Rd. EL Nahda, Rd. EL Ameria, Alexandria
Tel: +2034540400
- <https://www.pirelli.com>
- - Articoli in gomma e materie plastiche

PROGER EGYPT FOR ENGINEERING AND MANAGEMENT SAE



- 5th floor, Plot n.15, First Sector, City Centre, Southern 90 Street
New Cairo 1, Cairo

- PROGER SPA
Piazza della Rinascita 51
65122 Pescara



Tel: +39 390854441

proger@proger.it

- <https://www.proger.it>
- - Altre attività dei servizi

PRYSMIAN POWERLINK SRL ^

- Viale Sarca 222, 20126 Milano

Tel: +39 02 64491

Contatto al Cairo:

Prysmian Cables & Systems

8 Abd El Azim Aoudallah Street, Hegaz Square, Heliopolis, Il Cairo

Tel: +20 2 2418557

- <https://www.prysmian.com>
- - Prodotti della metallurgia

RAI ^

- 1127 Cornich El Nile Maspero (7th floor), Cairo

Tel. +20 2 23955338

- <https://www.rai.it>
- - Servizi di informazione e comunicazione

RINA EGYPT LLC ^

- 8 Fouad Thabet Street Square No. 1164, Sheraton Buildings

Heliopolis, Cairo

Tel: +20 222693710

info@rina.org

cairo.office@rina.org

- <https://www.rina.org>
- - Altre attività dei servizi

SAIPEM MISR FOR PETROLEUM SERVICES SAE ^

- Cario Festival City, Southern Business District, Business Park A

Building 14B01, 1st floor, New Cairo, Cairo

Tel: +20 2 2768 7700

egypt@saipem.com

- <https://www.saipem.com>
- - Costruzioni

SALCEF EGYPT ^

- 13 El Nozha Street, floor 4, Cairo

Tel: +20 22909711/833

egypt@salcef.com

- <https://www.salcef.com>
- - Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)



SINAI WHITE CEMENT (Gruppo Caltagirone)



- 604 A El-Safa Street – New Maadi – Cairo
Tel: +20 227542761/2/3
swc@sinaivhitecement.com
- <https://www.sinaivhitecement.com>
- - Costruzioni

STELLA DI MARE HOTELS & RESORTS



- Stella Compound, Plot 9, Northern Investors Area, New Cairo
Tel: +20 1001774790 /1
admin.cairo@stelladimare.com
- <https://stelladimare.com>
- - Flussi turistici

SYSTEM EGYPT (SYSTEM CERAMICS SPA, GRUPPO COESIA)



- Giza / 6th of October City (zona industriale)
via Ghiarola Vecchia 73
41042 Fiorano Modenese (MO)
Tel: +39 0536 836111
info@systemceramics.com
- <https://www.systemceramics.com>
- - Costruzioni

TECHNIP ENERGIES ITALY SPA - EGYPT BRANCH



- Waterway 5A, Building D, 2nd Floor, Office S8
New Cairo, Cairo
- <https://www.ten.com>
- - Costruzioni

TECNIMONT EGYPT BRANCH



- 25 Street 316, 11742 New Maadi, Cairo
Tel: +20 2 27041832
- Tecnimont S.p.A.
Via Gaetano De Castillia 6A 20124 Milano
Tel: +39 06 9356771
info@tecnimont.it
- <https://www.tecnimont.com>
- - Prodotti chimici

THARWA - BREDA PETROLEUM SERVICES COMPANY (TBPSCO)



- Block/Plot 17, Sector 1, City Center, 5th Settlement, New Cairo, Cairo
Tel: +20 2 48811800
info@tharwa-breda.com.eg
info@bredaenergia.it
<https://bredaenergia.it>



- <https://www.tharwa-breda.com.eg>
- - Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio

VINAVIL EGYPT FOR CHEMICALS SAE



- 15, Road 90, Lafarge Building, 5th Settlement, 11835,
New Cairo, Cairo
Tel: +20 2 25370000/1/2/3
vine@vinavil.eg
- <https://www.vinavil.com>
- - Prodotti chimici

Osservazioni

Negli ultimi anni si conferma il consolidamento della presenza delle nostre aziende in Egitto, che operano sia attraverso investimenti diretti che partecipando ai grandi progetti di sviluppo attuati dalle autorità egiziane.

(ulteriori info nella Sezione Rapporti con l'Italia - Overview)



Banche preaffidate da SACE

1. Al Baraka Bank Egypt SAE
2. Abu Dhabi Islamic Bank - Egypt
3. Banque du Caire SAE
4. Housing and Development Bank SAE
5. Societe Arabe Internationale de Banque
6. African Export Import Bank
7. HSBC Bank Egypt SAE
8. The National Bank of Kuwait - Egypt SAE
9. Al Ahli Bank of Kuwait-Egypt
10. The United Bank
11. First Abu Dhabi Bank Misr SAE
12. Credit Agricole Egypt SAE
13. Attijariwafa Bank Egypt SAE
14. QNB Al Ahli
15. Arab African International Bank
16. Arab International Bank
17. Arab Banking Corporation - Egypt
18. Bank of Alexandria
19. Bank NXT
20. Kuwait Finance House Bank (Egypt) SAE
21. Faisal Islamic Bank of Egypt
22. Abu Dhabi Commercial Bank-Egypt SAE
23. Export Development Bank of Egypt
24. Egyptian Gulf Bank
25. Emirates National Bank of Dubai SAE
26. Commercial International Bank (Egypt) S.A.E.

Ultimo aggiornamento: 01/03/2026



Accordi economico-commerciali con l'Italia

Anno	Accordo / Descrizione
1994	ACCORDO PER LA PROMOZIONE E PROTEZIONE DEGLI INVESTIMENTI
1982	CONVENZIONE CONTRO LA DOPPIA IMPOSIZIONE IN MATERIA DI IMPOSTE SUL REDDITO E PER PREVENIRE LE EVASIONI FISCALI
1975	ACCORDO DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA ITALIA - EGITTO L'Accordo in parola, sottoscritto il 29 aprile 1975, si esplica attraverso programmi esecutivi bilaterali a valenza triennale. Il programma esecutivo vigente copre il triennio 2024-2026.



TURISMO

SCHEDA TURISMO EGITTO

Fonte

Il settore attraversa una fase di espansione e costituisce una importante fonte di valuta estera. Secondo i dati diramati dalle autorità egiziane (Ministero del Turismo e delle Antichità), l'Egitto ha accolto quasi 19 milioni di visitatori nel 2025, registrando una crescita significativa rispetto ai circa 16 milioni registrati nel 2024.

Note

Un ruolo crescente in questa dinamica è attribuito anche alla piena operatività e alla inaugurazione ufficiale del Grand Egyptian Museum (GEM), celebrata con una cerimonia il 1° novembre 2025, considerato uno dei principali fattori alla base del rafforzamento del turismo culturale verso l'Egitto nell'ultima fase del 2025 e nel 2026.



FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO EGITTO

Dopo la riduzione dei flussi da Russia e Ucraina, l'Italia si posiziona tra i primi 5 Paesi per arrivi in Egitto nel 2022. Il Ministero del turismo egiziano sta esercitando un severo controllo sulla qualità degli hotel, in particolare a Sharm el Sheikh, e la dovuta attenzione e sicurezza in vista dell'evento mondiale che si terrà a Sharm el Sheikh dal 6 al 18 novembre 2022, "Un Climate Change Conference (COP 27)".

Tra le diverse azioni del Paese, si sta lavorando al completamento dell'autostrada tra Marsa Alam ed Esna che permetterà di raggiungere molto più rapidamente sia Luxor sia Aswan. Parallelamente il governo sta implementando lo sviluppo della rete ferroviaria ad alta velocità tra la costa del Mar Rosso e la Valle del Nilo, allo scopo di combinare due delle attrazioni più importanti del Paese.

Fonte: Astoi - Confindustria Viaggi (Associazione degli industriali che rappresenta i tour operator italiani).

Ultimo aggiornamento: 01/08/2022



FLUSSI TURISTICI: EGITTO VERSO L'ITALIA

L'Italia costituisce una delle principali mete turistiche europee degli egiziani. Nel 2021 i visti concessi per motivo turismo con destinazione Italia sono stati 2.080 (causa pandemia i visti erano sospesi per gran parte dell'anno). A questi vanno aggiunti i visti rilasciati per turismo-visita familiare, pari a oltre 3.500.

Relativamente al 2022, i dati relativi al periodo gennaio - luglio sono stati rilasciati circa 3.000 visti per turismo, dato in forte ripresa dopo lo sblocco delle misure restrittive dei due Governi (egiziano e italiano).

Va comunque evidenziato che la maggior parte degli egiziani richiedono il visto turistico-visita familiare (9 a tutto luglio ne sono stati rilasciati circa 2.900) con lo scopo di far visita ai propri familiari che vivono in Italia o in altri Paesi dell'Unione Europea.

Ultimo aggiornamento: 01/08/2022